



Testi e studi di cultura classica

Collana fondata da
Giorgio Brugnoli e Guido Paduano

Diretta da
Alessandro Grilli, Fabio Stok

Testi e studi di cultura classica

Collana fondata da
Giorgio Brugnoli e Guido Paduano

Diretta da
Alessandro Grilli e Fabio Stok

Comitato scientifico

Guido Avezzi - *Università di Verona*

Gianna Petrone - *Università di Palermo*

Filippomaria Pontani - *Università Ca' Foscari di Venezia*

Luis Rivero García - *Universidad de Huelva*

Alden Smith - *Baylor University*

Christine Walde - *Universität Mainz*

Drammi senza regista

“Gesta apud Zenophilum”
e “Acta purgationis Felicis episcopi Autumnitani”

a cura di
Andrea Rizzotti

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Volume pubblicato con un contributo
del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa*

*La Collana si avvale di un comitato scientifico internazionale
e ogni contributo viene sottoposto a procedura di doppio
peer reviewing anonimo*

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676869-8

ISSN 2279-8455

Premessa

I *Gesta apud Zenophilum* e gli *Acta purgationis Felicis episcopi Autumnitani*, di cui in questo volume si presenta un'edizione critica con traduzione e commento, sono due verbali giudiziari latini, testi, dunque, molto particolari per genere, contenuto, modalità di trasmissione e produzione. Si è resa pertanto necessaria un'indagine preliminare su ciascuna di queste caratteristiche peculiari, finalizzata a collocare tali documenti nel loro contesto originario. Essi rappresentano infatti la trascrizione di due udienze tenutesi agli inizi del sec. IV d.C. nell'Africa Romana e vertono sulla controversia che vide opposte nelle città africane la Chiesa donatista e quella cattolica al termine delle persecuzioni dioclezianee e agli inizi dell'età costantiniana. I membri di ciascuna delle due parti accusarono i loro avversari di aver collaborato con le autorità, con lo scopo di eliminare la Chiesa avversa attraverso una condanna giudiziaria imperiale e ottenere così il pieno controllo della vita religiosa nella provincia. Circa mezzo secolo dopo gli eventi, il vescovo Ottato di Milevi scrisse un trattato polemico antidonatista al quale allegò, per convalidare la propria ricostruzione delle origini dello scisma donatista, una decina di documenti della cancelleria imperiale, tra i quali appunto i *Gesta apud Zenophilum* e gli *Acta purgationis Felicis*, la cui tradizione testuale si riduce per noi a un unico codice dell'opera di Ottato.

I primi due capitoli dell'introduzione saranno dunque dedicati all'illustrazione del contesto storico, dello stato della tradizione e delle caratteristiche peculiari dei due testi, che appartengono a un genere specifico, quello degli *acta publica*, rispondente a determinate norme linguistiche. La consapevolezza di questi aspetti storico-testuali risulta infatti indispensabile alla piena comprensione e alla costituzione stessa del testo. Seguono poi nei capitoli successivi alcuni esempi tratti dai due verbali, appositamente scelti per mostrare alcune caratteristiche della lingua e dello stile degli *acta*, sia per quanto riguarda il modo di esprimersi dei personaggi di cui vengono riportate le dichiarazioni sia per quanto riguarda i mezzi di cui i segretari si sono serviti nel processo di trascrizione. Chiarite tali questioni preliminari, fornirò dunque l'edizione critica dei due testi con traduzione a fronte e il relativo commento. Per analizzare e comprendere questi brani, data la loro natura particolare, si dovrà fare ricorso non solo alla linguistica storica, ma

spesso anche alla pragmatica e a teorie di linguistica giudiziaria. Pertanto, il commento a questi passi si rivelerà utile a illuminare alcuni aspetti del latino volgare e della lingua della conversazione, nonché elementi tipici di alcune lingue settoriali (come il latino giuridico e cancelleresco e in parte anche una lingua speciale come il latino cristiano), ma non sarà privo di interesse sotto il profilo letterario e per gli studi di letteratura.

Infatti, sganciati dal loro contesto, i nostri verbali possono apparire al lettore moderno come una sorta di copione teatrale, in cui le battute dei vari personaggi si alternano con un'apparenza di forte realismo. Lo scopo di chi li ha redatti non era certo quello di produrre un'opera letteraria per un pubblico di lettori, ma quello ben più pratico di svolgere la propria professione all'interno delle strutture giudiziarie dell'Impero romano; tuttavia, quanto più scrupolosamente i segretari adempivano alla loro mansione, tanto più realistici e drammatici risultano ai nostri occhi i testi da loro prodotti. Infatti, se da una parte i mezzi linguistici utilizzati per tradurre in forma scritta un'interazione dialogica nel modo più fedele possibile possono prestarsi al confronto con quelli impiegati in opere propriamente letterarie, intenzionalmente progettate con una finalità realistica, dall'altra parte il processo stesso di trasferimento da un canale all'altro costituisce un'operazione in sé letteraria, che richiede determinate abilità linguistiche. Se si considera l'effetto e non lo scopo, si potrà allora vincere ogni esitazione a considerare questi verbali giudiziari (a distanza di molti secoli) anche come una forma di *mimesi* letteraria, un tentativo di rispecchiare la realtà oggettiva, di risolvere il problema del realismo, un problema che è stato spesso posto a fondamento della letteratura.

Indice

Premessa	7
Introduzione	9
1. Introduzione storica	9
1.1. Le origini dello scisma donatista	9
1.2. L'intervento di Costantino	15
2. Il <i>Trattato contro i donatisti</i> di Ottato e la sua Appendice	20
2.1. Tradizione manoscritta ed edizioni	20
2.2. Le origini dell'Appendice	22
2.3. Il redattore dell'Appendice	25
3. Il genere degli <i>Acta</i> e dei <i>Gesta</i>	31
4. <i>Acta</i> e <i>Gesta</i> : lingua e stile di un "genere letterario"	35
4.1. Latino volgare: solecismi veri o presunti	41
4.2. La lingua del dialogo	52
4.3. Lingue settoriali: latino giuridico e cancelleresco	62
4.4. Strategie difensive e strategie inquisitorie: la lingua all'interno dei processi	71
Conclusioni	89
Nota al testo	93
<i>Gesta apud Zenophilum</i>	96
<i>Acta purgationis Felicis episcopi Autummitani</i>	122
Commento	137
Ringraziamenti	257
Bibliografia	259
Indice dei nomi	265



Testi e studi di cultura classica

L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=Testi 20e 20studi 20di 20cultura 20classica>



Pubblicazioni recenti

94. P. Papinius Statius, *Ecloga ad Claudiam uxorem (silv. 3, 5)*, Introduzione, testo, traduzione e commento a cura di Valentino D'Urso, 2024, pp. 364.
93. Adele Teresa Cozzoli, *Intellettuali al bivio. Teatro, cultura e politica ad Atene nella seconda metà del V secolo*. In preparazione.
92. Andrea Rizzotti (a cura di), *Drammi senza regista. "Gesta apud Zenophilum" e "Acta purgationis Felicis episcopi Autumnitani"*, 2025, pp. 272.
91. Patrizio Domenicucci e Tiziana Privitera (a cura di), *Eredità di affetti. Giornata di studio in memoria di Riccardo Scarcia*, 2024, pp. 156.
90. Enrico Maria Ariemma, Valentino D'Urso e Nicola Lanzarone, *Studi sull'epica latina in onore di Paolo Esposito*, 2023, pp. 648.
89. Giovanna Todaro, *Commento al libro XXV di Tito Livio*, 2024, pp. 448.
88. Gennaro Celato, Nasonis vincere decus. *Da Ovidio a Claudiano: gli studi di Nicolaus Heinsius sugli auctores latini*, 2023, pp. 340.
87. HORATIANA. *La ricezione di Orazio dall'antichità al mondo moderno: le forme liriche*, a cura di Concetta Longobardi, 2022, pp. 260.
86. *Il 'Quarto incluso'. Studi sul quarto dramma nel teatro greco di età classica*, Atti del convegno internazionale, Pisa 9-10 dicembre 2021, a cura di Laura Carrara, 2022, pp. 386.
85. Graziana Brescia, *Giunone e la paelex. Dinamiche di un conflitto femminile tra terra e cielo*, 2022, pp. 184.
84. Fabio Stok, Giuseppe Ramires, *La tradizione manoscritta del commento di Servio alle Bucoliche*, 2021, pp. 456.
83. Alessandro Grilli, *Aristofane e i volti dell'eroe. Per una grammatica dell'eroismo comico*, 2021, pp. 360.
82. *VESPAE Iudicium coci et pistoris iudice Vulcano (AL 199 R. – 190 Sh.B.)*, introduzione, testo critico, traduzione italiana e commento a cura di Salvatore Russo, 2021, pp. 188.
81. *I paratesti nelle edizioni a stampa dei classici greci e latini (XV-XVIII sec.)*, a cura di Giancarlo Abamonte, Marc Laureys e Lorenzo Miletto, 2020, pp. 400.
80. *Seminari Lucanei I. In memoria di Emanuele Narducci*, a cura di Paolo Esposito, 2020, pp. 240.

Edizioni ETS

Palazzo Rancioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di febbraio 2025